

LAVORI Datato 1907, necessita di un restauro completo

# Lavatoio del Bigorio, raccolta fondi al via

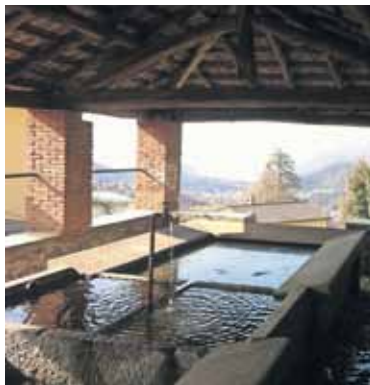
La struttura in mattoni si sta degradando a causa delle infiltrazioni d'umidità.

Servono 120.000 franchi.

Dando seguito alla decisione assembleare del 26 marzo 2013, il comitato della Corporazione dei Terrieri del villaggio capriaschese di Bigorio ha avviato una raccolta fondi per il finanziamento del restauro del lavatoio pubblico, di proprietà dei Terrieri medesimi. Un volantino informativo con allegata polizza di versamento verrà distribuito in questi giorni a tutti i fuochi del Comune allo scopo di raccogliere l'auspicato e indispensabile sostegno dei capriaschesi al restauro. Anche coloro che non risiedono nel Comune di Capriasca possono offrire un gradito contributo tramite il conto postale 69-3514-1 della Banca Raiffeisen di Cassarate, con la dicitura "Corporazione dei Terrieri di Bigorio". La somma da raccogliere si aggira, come annunciato, attorno ai 120.000 franchi.

## Situazione attuale

Lo stato di conservazione del la-



L'impianto a tre vasche del lavatoio del Bigorio.

vatoio è ancora discretamente buono, nel senso che non si riscontrano danni di entità tale da metterne in pericolo la stabilità a breve termine. Tuttavia si constata un degrado progressivo delle parti in mattoni, aggravato dalle infiltrazioni di umidità alle quali la struttura è sottoposta da anni. Pure le vasche presentano necessità di manutenzione, in particolare modo di pulizia e di ripristino dell'impermeabilità. L'edificio presenta un grado generale di vetustà piuttosto marcato, che richiederebbe un intervento generale di conservazione e di restauro, consistente in sostanza nei lavori menzionati e altri, quali il consolidamento della carpenteria in legno e la sistemazione della pavimen-

tazione in selciato. Si intende inoltre costruire un muro di sostegno in calcestruzzo armato dietro alla parete a monte del lavatoio, per realizzare un'intercapedine che permetterebbe di tenere la parete in sasso e mattoni staccata dall'umidità del terreno e di alleggerirla dalla spinta del materiale riportato. Una volta ottenuto questo risultato, si potrà passare alla fase successiva d'intervento, finalizzata alla conservazione e al restauro dell'impianto della fontana.

## Un po' di storia

Il lavatoio pubblico dei Terrieri è situato lungo il sentiero che collega Bigorio con Sala Capriasca, in prossimità dell'oratorio di Santa Liberata, ed è alimentato dall'acquedotto. Fu costruito nel 1907, in sostituzione del vecchio lavatoio comunale allora esistente, il "Valaron" (servito invece dal riale), di cui rimane traccia delle banchine in pietra. Il progetto fu commissionato l'anno precedente, nel 1906. L'architetto Virginio Quadri di Lugaggia stimò un costo dei lavori di 814,39 franchi più 531,50 per il materiale. La cifra totale della costruzione ammontò infine a 1.088,65 franchi. Il lavatoio del Bigorio è inserito nell'elenco dei beni culturali protetti ai sensi del Piano Regolatore comunale di Capriasca. (RED)